

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VITTORIA SRL
Sede: Via Francesco Lonati, 3 BRESCIA BS
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03534260983
Codice fiscale: 03534260983
Numero REA: 542419
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	68.340	133.085
II - Immobilizzazioni materiali	418.121	687.332
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>486.961</i>	<i>820.917</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.653.075	1.847.251

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	436.100	635.261
Imposte anticipate	1.216.975	1.211.990
IV - Disponibilita' liquide	1.825.725	671.351
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.478.800</i>	<i>2.518.602</i>
D) Ratei e risconti	8.243	8.992
<i>Totale attivo</i>	<i>3.974.004</i>	<i>3.348.511</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	273.835	2.006.466
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.496.234)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(981.708)	(1.236.397)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>(607.873)</i>	<i>(626.165)</i>
B) Fondi per rischi e oneri	14.116	11.930
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.518	42.809
D) Debiti	4.531.075	3.917.020
esigibili entro l'esercizio successivo	4.531.075	3.917.020
E) Ratei e risconti	5.168	2.917
<i>Totale passivo</i>	<i>3.974.004</i>	<i>3.348.511</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.041.510	5.830.555
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	336.101	287.482
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>336.101</i>	<i>287.482</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.377.611</i>	<i>6.118.037</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.492	41.604
7) per servizi	6.378.137	6.442.823
8) per godimento di beni di terzi	207.026	207.026

	31/12/2025	31/12/2024
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	224.335	181.757
b) oneri sociali	69.486	49.225
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	30.708	32.367
c) trattamento di fine rapporto	17.021	17.708
e) altri costi	13.687	14.659
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>324.529</i>	<i>263.349</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	443.792	443.600
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.315	88.458
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	362.477	355.142
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	24.530	43.354
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>468.322</i>	<i>486.954</i>
12) accantonamenti per rischi	4.351	3.938
14) oneri diversi di gestione	48.070	46.834
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.471.927</i>	<i>7.492.528</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.094.316)	(1.374.491)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	-	18.916
altri	148.478	172.806
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>148.478</i>	<i>191.722</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(148.478)</i>	<i>(191.722)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(1.242.794)	(1.566.213)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(4.985)	(12.304)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	256.101	317.512
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(261.086)</i>	<i>(329.816)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(981.708)	(1.236.397)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 981.708.

Profilo e attività della società

La **Vittoria S.r.l.** (di seguito anche la “**Società**”) gestisce l’RSA “Vittoria”, sita in Brescia, con una capienza complessiva di 116 posti letto. La struttura opera prevalentemente in regime privato, 33 posti letto sono stati accreditati presso il Servizio Sanitario Nazionale.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l’azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l’attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell’assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall’appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria. Si rileva altresì il perdurante impegno dei soci a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale. La Società si trova nella situazione di cui all’art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025 un patrimonio netto negativo di Euro 607.873, comprensivo di una perdita dell’esercizio di Euro 981.708. I soci si impegnano a prendere gli opportuni provvedimenti entro la data di approvazione del bilancio al fine di permettere il superamento della situazione di cui all’art. 2482-ter del Codice Civile.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore

recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 109.508.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.528.300	4.324.909	500	5.853.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.395.215	3.637.577	-	5.032.792
Valore di bilancio	133.085	687.332	500	820.917
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	16.570	93.266	-	109.836
Ammortamento dell'esercizio	81.315	362.477	-	443.792
Totale variazioni	(64.745)	(269.211)	-	(333.956)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.544.870	4.418.175	500	5.963.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.476.530	4.000.054	-	5.476.584
Valore di bilancio	68.340	418.121	500	486.961

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 81.315, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 68.340.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	443.366	163.946	920.988	1.528.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	443.366	163.946	787.903	1.395.215
Valore di bilancio	-	-	133.085	133.085
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.570	16.570
Ammortamento dell'esercizio	-	-	81.315	81.315
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>(64.745)</i>	<i>(64.745)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	443.366	163.946	937.558	1.544.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	443.366	163.946	869.218	1.476.530
Valore di bilancio	-	-	68.340	68.340

Commento

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 68.340, accoglie:

- migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 57.352;
- costi pluriennali sostenuti per Euro 10.988.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.418.175; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 4.000.054.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	472.084	769.298	3.083.527	-	4.324.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.424	707.770	2.578.383	-	3.637.577
Valore di bilancio	120.660	61.528	505.144	-	687.332
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	48.502	29.359	14.762	643	93.266
Ammortamento dell'esercizio	35.123	20.029	307.325	-	362.477
<i>Totale variazioni</i>	<i>13.379</i>	<i>9.330</i>	<i>(292.563)</i>	<i>643</i>	<i>(269.211)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	520.586	798.657	3.098.289	643	4.418.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	386.547	727.799	2.885.708	-	4.000.054
Valore di bilancio	134.039	70.858	212.581	643	418.121

Commento

La voce "*Impianti e macchinario*", pari ad Euro 134.039, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 34.997;
- Ascensori per Euro 31.748;
- Impianti elettrici per Euro 28.338;
- Impianti antincendio per Euro 16.775;
- Impianti idraulici per Euro 7.067.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*", pari ad Euro 70.858, accoglie attrezzature specifiche per Euro 50.127 ed attrezzature generiche per Euro 20.730.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari ad Euro 212.581, è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 205.723.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" pari ad Euro 643, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di altre immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
SEGESTA SERVIZI S.C.p.A.	500
Totale	500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità

e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società VITTORIA SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	316.342	(140.176)	176.166	176.166
Crediti verso controllanti	317.512	(61.411)	256.101	256.101
Crediti tributari	867	2.791	3.658	3.658
Imposte anticipate	1.211.990	4.985	1.216.975	-
Crediti verso altri	540	(365)	175	175
Totale	1.847.251	(194.176)	1.653.075	436.100

Commento

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 176.166 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei privati per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 109.508. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 1.913, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 24.530.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 256.101, sono composti interamente dai crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita fiscale IRES trasferita in consolidato.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 3.658 e sono così costituiti principalmente da:

- Credito per imposte di bollo per Euro 2.320;
- Credito per IVA per Euro 1.328.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 1.216.975 e sono così composti:

- Imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative ai primi tre esercizi di vita della Società ante adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e segg. Del TUIR per Euro 1.165.781; si rammenta che tali perdite sono illimitatamente riportabili;
- Imposte anticipate sui premi dipendenti non pagati per Euro 3.120;
- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente per Euro 22.571;
- Imposte anticipate su TARI non pagata per Euro 3.063;
- Imposte anticipate su interessi passivi indeducibili per Euro 19.052;
- Imposte anticipate su fondi rischi e oneri per Euro 3.388.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 175 e sono composti interamente dai crediti verso l'INAIL.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	670.694	1.153.837	1.824.531
assegni	502	502	1.004
danaro e valori in cassa	155	35	190
Totale	671.351	1.154.374	1.825.725

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "*Depositi bancari e postali*" per Euro 1.824.531, dalla voce "*Assegni*" per Euro 1.004 e dalla voce "*Denaro e valori in cassa*" per Euro 190.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.992	(749)	8.243
Totale ratei e risconti attivi	8.992	(749)	8.243

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Canoni di manutenzione	3.795
	Risconti attivi - Consulenze legali	1.786
	Risconti attivi - Spese di telefonia fissa	1.616
	Risconti attivi di importo minore	1.046
	Totale	8.243

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	100.000
Varie altre riserve	2.006.466	-	1.000.000	(2.732.631)	-	273.835
Totale altre riserve	2.006.466	-	1.000.000	(2.732.631)	-	273.835
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.496.234)	(1.236.397)	-	2.732.631	-	-
Utile (perdita)	(1.236.397)	1.236.397	-	-	(981.708)	(981.708)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
dell'esercizio						
Totale	(626.165)	-	1.000.000	-	(981.708)	(607.873)

Commento

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 un negativo di Euro 607.873, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 981.708. I soci si impegnano a prendere gli opportuni provvedimenti entro la data di approvazione patrimonio netto del bilancio al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile.

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2025 non possono essere distribuite voci di patrimonio netto in quanto lo stesso risulta negativo.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	11.930	4.351	2.165	2.186	14.116
Totale	11.930	4.351	2.165	2.186	14.116

Commento

La voce comprende il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 14.116, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tali accantonamenti sono state calcolate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	42.809	17.021	28.312	(11.291)	31.518
Totale	42.809	17.021	28.312	(11.291)	31.518

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.375	(10.375)	-	-
Debiti verso fornitori	3.726.278	449.304	4.175.582	4.175.582
Debiti verso imprese controllanti	32.054	(18.833)	13.221	13.221
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.421	186.800	261.221	261.221
Debiti tributari	11.024	7.770	18.794	18.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.882	5.100	10.982	10.982
Altri debiti	56.986	(5.711)	51.275	51.275
Totale	3.917.020	614.055	4.531.075	4.531.075

Commento

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 4.175.582 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 830.318 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 13.221 ed accolgono interamente le fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei premi assicurativi.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 261.221 e sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA 2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 170.492;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 27.829;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 1.699;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 61.202.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 18.794 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 18.552;
- Debiti IRPEF per lavoratori autonomi per Euro 234.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 10.982 ed accolgono i debiti verso istituti di previdenza per Euro 9.813 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 1.169.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 51.275 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso per retribuzioni ordinarie e corrisposte nel mese di gennaio 2026 per Euro 24.674;
- Debiti verso il personale per premi produzione per Euro 13.000;
- Debiti verso ospiti per depositi cauzionali degenze per Euro 8.390;
- Debiti verso il personale per ferie maturate non godute per Euro 4.247.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.175.582	4.175.582
Debiti verso imprese controllanti	13.221	13.221
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	261.221	261.221
Debiti tributari	18.794	18.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.982	10.982
Altri debiti	51.275	51.275
Totale debiti	4.531.075	4.531.075

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	4.531.075	4.531.075

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	128	44	172
Risconti passivi	2.789	2.207	4.996
Totale ratei e risconti passivi	2.917	2.251	5.168

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese bancarie	172
	Risconti passivi - Degenze	4.448
	Risconti passivi - Contributi per investimenti in beni strumentali	548
	Totale	5.168

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	5.889.123
Prestazioni sanitarie	64.724
Servizi alberghieri accessori	60.406
Altri servizi accessori alla degenza	27.257
Totale	6.041.510

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 336.101, è composta principalmente da:

- Altri riaddebiti per Euro 268.365 relativi ai servizi accessori fatturati agli ospiti;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 40.067;
- Altri ricavi e proventi per Euro 21.221.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 41.492, costituiti principalmente da acquisti di materiale di manutenzione per Euro 25.193, da acquisti di altri materiali per uso alberghiero per Euro 4.909, da acquisti di ausili per Euro 5.991 e da acquisti di materiale di cancelleria per Euro 2.641;
- Costi per servizi per Euro 6.378.137, costituiti principalmente da:
 - o Corrispettivi variabili di *outsourcing* per Euro 5.312.849;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 259.522;
 - o Servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 220.974;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 149.591;
 - o Compensi per prestazioni libero professionali per Euro 111.702.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 207.026;
- Costi per il personale dipendente per Euro 324.529;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 468.322;
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri per Euro 4.351;
- Oneri diversi di gestione per Euro 48.070, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 18.824 e dalla TARI per Euro 15.843.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	16.579	-
Totale differenze temporanee imponibili	37.351	-

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	20.772	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.211.990)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.985)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.216.975)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rinnovi CCNL	11.930	(2.166)	9.764	24,00	520	-	-
Fondo svalutazione crediti	75.963	(1.913)	74.050	24,00	459	-	-
Premi dipendenti	12.500	(12.500)	-	24,00	3.000	-	-
TARI 2021	12.761	-	12.761	-	-	-	-
Interessi passivi indeducibili ex art. 96	79.383	-	79.383	-	-	-	-
Perdite fiscali pregresse	4.857.422	-	4.857.422	-	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	-	20.000	20.000	24,00	(4.800)	-	-
Premi dipendenti 2025	-	13.000	13.000	24,00	(3.120)	-	-
Fondo rinnovi CCNL	-	4.351	4.351	24,00	(1.044)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	4.857.422			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>4.857.422</i>			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.857.422	24,00	1.165.781	4.857.422	24,00	1.165.781

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	1	7

Commento

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di

garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.474	15.171

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.200	8.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 70% della società VITTORIA SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2025		31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023		4.991	
C) Attivo circolante	1.496		1.741	
D) Ratei e risconti attivi	22		36	
Totale attivo	6.541		6.768	
Capitale sociale	4		4	
Riserve	2.298		2.397	
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)		(98)	
Totale patrimonio netto	2.173		2.303	
B) Fondi per rischi e oneri	1		10	
D) Debiti	4.322		4.395	
E) Ratei e risconti passivi	45		60	
Totale passivo	6.541		6.768	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2025		31/12/2024
A) Valore della produzione	62		105	
B) Costi della produzione	135		212	
C) Proventi e oneri finanziari	(64)		(40)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)		(49)	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)		(98)	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 981.708, stante l'impegno dei soci a prendere gli opportuni provvedimenti entro la data di approvazione del bilancio al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni